



Comune di Santa Teresa Gallura

PROVINCIA OLBIA-TEMPIO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 DEL 09-09-2014

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

L'anno Duemilaquattordici addì Nove del mese di Settembre alle ore Diciannove e minuti Zero in Santa Teresa Gallura e nella sala delle Adunanze della Casa Comunale, convocato nei modi e nelle forme di legge con avvisi in iscritto, contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, spediti dal Sindaco e notificati ai singoli Consiglieri, come risulta da dichiarazione in atti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA in seconda convocazione ed in seduta Pubblica dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

Presenti	Assenti
PISCIOTTU STEFANO ILARIO MANNONI IGNAZIO COSSU ANDREA SCANO LILIANA MANDUCO GIOVANNI BATTISTA CIROTTI TIZIANA MURINEDDU ANGELO NIEDDU FRANCESCO OCCHIONI ANTONELLA CAREDDU CATERINA SANDRA MUNTONI MAURIZIO PISCHEDDA MARCO ONORATO	MANNONI DIEGO ONANO GIAMPAOLA IMPAGLIAZZO ANTONIO BITTI GIOVANNI GIOACHINO CROBU PASQUALINA
Tot. 12	Tot. 5

COMPONENTI : Assegnati n. 17 - In Carica n. 17

Assume la Presidenza il Sig. PISCIOTTU STEFANO ILARIO in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Comunale SANNA MICHELE.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

La rendicontazione stenotipica della discussione di questo punto all'O.d.G. verrà allegata ad apposito atto separato solo in forma scritta.

Alle ore 19,17 entra in aula il Consigliere Occhioni;

IL Sindaco passa la parola all'Assessore Mannoni I. che espone la proposta;

Il Consigliere Careddu chiede chiarimenti ai quali risponde l'Assessore Mannoni I. ed anche il Sindaco;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n° 18 del 02-09-2014;

Premesso che sulla stessa sono stati acquisiti, come da attestazione in calce, i preventivi pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000;

con n. 9 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Careddu – Pischedda – Muntoni), palesemente resi da parte dei n. 12 presenti e votanti;

DELIBERA

Per le motivazioni nella stessa esplicitate,

- 1) di approvare la proposta di deliberazione n° 18 del 02-09-2014 avente per oggetto "APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) " che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare mandato al responsabile del settore per i successivi atti di gestione;

Con lo stesso risultato della precedente votazione, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

Deliberazione di Consiglio n° 17 DEL 09-09-2014

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

<p>Sindaco PISCIOTTU STEFANO ILARIO</p> 		<p>Il Segretario Comunale SANNA MICHELE</p> 
---	---	---

Certifico che questa deliberazione é affissa oggi all'albo pretorio comunale con il n. _____ del registro delle pubblicazioni (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000) e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al . **25 SET 2014**
Contestualmente all'affissione all'albo è comunicata ai capigruppo consiliari (art. 125, D.Lgs. n. 267/2000).

Dalla sede comunale, li **10 SET 2014**




Il responsabile delle pubblicazioni

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi di legge dal al

Dalla sede comunale, li

Il responsabile delle pubblicazioni



Comune di Santa Teresa Gallura

PROVINCIA OLBIA-TEMPIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 18 del 02-09-2014

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

Responsabile del Settore FINANZE, CONTABILITA', TRIBUTI, PERSONALE - Rag. Antonio Deidda

RICHIAMATO l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;*

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno del 29 Aprile 2014, con cui è stato disposto il differimento al 31 luglio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014 e il Decreto 18 Luglio 2014, che differisce ulteriormente il termine al 30/09/2014;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 «*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*», il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTE le modifiche normative introdotte alla disciplina della TASI e della TARI dagli artt. 1 e 2 D.L. marzo 2014 n. 16, convertito in L. 02/05/2014 n° 68;

CONSIDERATO che, per quanto la Legge di stabilità 2014 ed il successivo D.L. 16/2014 abbia mantenuto sostanzialmente immutata la disciplina dell'IMU e della TARES semplificata introdotta nel 2013, ora sostituita dalla TARI, appare necessario procedere alla ridefinizione dei regolamenti dei due tributi, in conformità con le nuove disposizioni normative introdotte dalla Legge di stabilità;

CONSIDERATO che appare altresì necessario introdurre la disciplina regolamentare della TASI per l'anno 2014, in relazione alla quale si ritiene che il relativo regolamento comunale debba essere approvato anche nel momento in cui il Comune dovesse avere disposto l'azzeramento delle relative aliquote, ai sensi dell'art. 1, comma 676 L. 147/2013, in modo da dotare comunque l'Ente di tale regolamento, che potrebbe rivelarsi necessario nel momento in cui il Comune dovesse trovarsi nella necessità di aumentare le aliquote del tributo nel corso del 2014, ai sensi dell'art. 54, comma 1bis D.Lgs. 446/1997;

RITENUTO quindi opportuno, sotto questo profilo, procedere all'approvazione di singoli regolamenti di disciplina dei diversi tributi costituenti l'imposta unica comunale (IUC), sia pure raggruppati in un documento unitario denominato Regolamento per l'applicazione della IUC, per rendere più organica l'esposizione della disciplina di ogni singolo tributo;

RITENUTO pertanto che l'approvazione di tali regolamenti raggruppati in un documento unitario denominato Regolamento IUC possa intervenire con una sola deliberazione dell'organo comunale competente, che riassume i diversi tributi sotto il predetto regolamento unitario identificativo dell'imposta unica comunale (IUC), come previsto dalla Legge di stabilità 2014;

PRESO ATTO che con autonoma deliberazione di Consiglio Comunale, il Comune provvederà ad approvare le aliquote dell'IMU per l'anno 2014 e le tariffe per l'applicazione della TARI, oltre che le aliquote per l'applicazione della TASI;

RICHIAMATO il vigente Statuto comunale in merito alle competenze per l'approvazione dei regolamenti in materia tributaria;

CONSTATATO, quindi, che l'adozione del presente atto rientra, sulla base delle previsioni del vigente Statuto comunale, tra le competenze del Consiglio comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare il Regolamento Comunale della IUC contenente i regolamenti di disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), istituita dall'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 «*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*» e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI), che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che, sulla base di quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'interno del 29 Aprile 2014, con cui è stato disposto il differimento al 30 Settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014, i regolamenti avranno efficacia dal 1°

gennaio 2014, sostituendo i precedenti regolamenti IMU e TARSU approvati per l'anno 2013, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448;

3. di stabilire che i suddetti regolamenti dovranno essere trasmessi al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13bis D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, in L. 22 dicembre 2011 n. 214;
4. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata, in analogia con le modalità ed i termini previsti ai fini dell'IMU dall'art. 8, comma 2 D.L. 102/2013, convertito in L. 124/2013;

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del Settore
Rag. Antonio Deidda



PARERE REGOLARITA' TECNICA

Per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art 49 1° comma del D.Lgs 18/08/2000 n° 267 – Testo Unico sull' ordinamento degli Enti Locali - si esprime parere favorevole:

Il Responsabile del Settore: Rag. Antonio Deidda

PARERE REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art 49 1° comma del D.Lgs 18/08/2000 n° 267 – Testo Unico sull' ordinamento degli Enti Locali - si esprime parere favorevole:

Il Responsabile del Settore: Rag. Antonio Deidda

Allegata alla Deliberazione di n° del DEL

